

Anno CXXXV - Numero 11

Roma, 15 giugno 2014

Publicato il 16 giugno 2014



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA				
DISPOSIZIONI GENERALI				
D.M. 28 aprile 2014 – Conferimento incarico di Presidente della Fondazione Castel Capuano . . .	Pag.	1	Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità	Pag. 10
			Positivo superamento della terza valutazione di professionalità	» 10
			Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità	» 11
			Positivo superamento della prima valutazione di professionalità	» 11
			Esito di ricorsi	» 12
PARTE SECONDA				
ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE				
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
MAGISTRATURA			MAGISTRATURA ONORARIA – GIUDICI DI PACE	
Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive	Pag.	2	Esito di ricorso	Pag. 12
Nomina	»	2		
Conferme negli incarichi	»	2	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	
Conferimento di funzioni giudicanti	»	2	CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.	
Conferimento di funzioni di legittimità	»	3	Modifica della data di decorrenza della promozione . .	Pag. 13
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti . . .	»	3	Collocamento in aspettativa	» 13
Conferimento di funzioni semidirettive requirenti . . .	»	3	Scioglimento e conferma di riserva	» 14
Trasferimenti e revoche, richiamo nel ruolo organico della magistratura e collocamento fuori ruolo	»	3	Conferimento di Encomio Solenne, di Encomio e di Lode	» 14
Applicazioni extradistrettuali	»	4		
Cessazioni dall'Ordine Giudiziario per passaggio alla magistratura amministrativa	»	4	DEFUNTI	
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità	»	5	Magistrati	Pag. 27
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità	»	5		
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità	»	5		

30-431100140615

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 28 aprile 2014 – Conferimento incarico di Presidente della Fondazione Castel Capuano

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto lo statuto della Fondazione Castel Capuano, come modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 gennaio 2013;

Visto l'articolo 3 dello statuto, che disciplina lo scopo della Fondazione Castel Capuano;

Visto l'articolo 6 dello statuto, che prevede, tra gli organi della Fondazione, il Presidente, carica a titolo onorifico al pari delle altre indicate dallo Statuto;

Visto l'articolo 7 dello statuto, secondo cui "la Fondazione è presieduta da Incaricato del Ministero della Giustizia" con i poteri ivi indicati;

Ritenuto che la Fondazione è Ente distinto dal Ministero della Giustizia, cui è rimessa la sola designazione dell'Incaricato a presiedere la Fondazione;

Considerata la particolare valenza culturale e di alta formazione dello scopo della Fondazione – quale Ente partecipe della prestigiosa tradizione giuridico-forense non solo nella Città di Napoli, ma di tutta la Nazione e nel contesto dell'Unione Europea – e la conseguente necessità di individuare una figura di alto profilo culturale e morale per la Presidenza della Fondazione;

Ritenuto di poter designare a tal fine il Prof. Massimo MARRELLI, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Decreta:

Art. 1.

Il Prof. Massimo MARRELLI, nato a Cosenza il 30 settembre 1945, è incaricato di presiedere la Fondazione Castel Capuano.

Art. 2.

I poteri del Presidente della Fondazione sono quelli previsti dallo statuto della medesima.

Art. 3.

La carica di Presidente della Fondazione è a titolo onorifico, senza alcun onere per il Ministero della Giustizia.

Roma, 28 aprile 2014

Il Ministro della Giustizia: ANDREA ORLANDO

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 7 maggio 2014.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive

D.P.R. 1-4-2014 - REG. C.C. 8-5-2014

Decreta la nomina a Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Brescia, a sua domanda, del dott. Pier Luigi Maria DELL'OSSO, nato a Bernalda il 31 maggio 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Nazionale Antimafia Aggiunto presso la Direzione Nazionale Antimafia, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

D.P.R. 25-3-2014 - REG. C.C. 7-5-2014

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Latina, a sua domanda, del dott. Catello PANDOLFI, nato a Salerno l'11 maggio 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione della Corte di Appello di Roma, previo conferimento delle funzioni direttive di primo grado.

Nomina

D.P.R. 25-3-2014 - REG. C.C. 7-5-2014

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Napoli Nord, a sua domanda, della dott. ssa Elisabetta GARZO, nata a Napoli il 13 luglio 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Vallo della Lucania.

Conferme negli incarichi

D.P.R. 19-2-2014 - REG. C.C. 28-4-2014

Decreta la conferma del dott. Adolfo DI VIRGINIO, nato a Roma l'8 gennaio 1940, nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a decorrere dal 17 settembre 2013.

DD.PR. 25-3-2014 - REG. C.C. 7-5-2014

Decreta la conferma del dott. Luciano Egidio Maria GERARDIS, nato a Reggio Calabria il 27 dicembre 1952, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con decorrenza dal 15 settembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Guido RISPOLI, nato a Milano il 31 luglio 1961, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, con decorrenza dal 28 novembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Gustavo SERGIO, nato a Sant'Antimo il 26 luglio 1945, nell'incarico di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli, con decorrenza dal 2 marzo 2013.

DD.PR. 1-4-2014 - REG. C.C. 7-5-2014

Decreta la conferma della dott.ssa Elisabetta MELOTTI, nata a Bologna il 28 novembre 1956, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, con decorrenza dal 19 novembre 2013.

Decreta la conferma della dott.ssa Rosa RAFFA, nata a Messina il 5 luglio 1961, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Patti, con decorrenza dal 26 ottobre 2013.

DD.MM. 17-4-2014 - V° U.C.B. 12-5-2014

Decreta la conferma della dott.ssa Gabriella MARINELLI, nata a Napoli l'8 dicembre 1954, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Livorno con decorrenza dal 12 novembre 2013.

Decreta la conferma del dott. Guglielmo MUNTONI, nato a Roma il 9 marzo 1951, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Roma con decorrenza dal 29 ottobre 2013.

Decreta la conferma del dott. Massimiliano SERPI, nato ad Imola il 16 gennaio 1951, nell'incarico di Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Bologna con decorrenza dal 9 giugno 2013.

Conferimento di funzioni giudicanti

D.M. 10-4-2014 - V° U.C.B. 9-5-2014

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Grazia BENEDETTI, nata a Perugia il 10 maggio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

DD.MM. 17-4-2014 - V° U.C.B. 12-5-2014

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Caterina APOSTOLITI, nata a Messina il 9 maggio 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Roberta BONAUDI, nata a Torino il 7 maggio 1965, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cuneo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Emanuela CIABATTI, nata a Torino il 18 luglio 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Luca Leonardo Giuseppe FERRERO, nato a Torino il 28 febbraio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Gian Paolo MACAGNO, nato a Cuneo il 22 gennaio 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cuneo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Torino con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Pietro MASTRORILLI, nato a Bari il 20 agosto 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Conferimento di funzioni di legittimità

DD.MM. 17-4-2014 - V° U.C.B. 12-5-2014

Decreta il conferimento delle funzioni di legittimità al dott. Alessandro CENTONZE, nato a Siracusa il 7 marzo 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni di legittimità al dott. Enrico MENGONI, nato a Roma il 26 giugno 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lucca, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di legittimità alla dott.ssa Liana Maria Teresa ZOSO, nata a Vicenza il 6 gennaio 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Venezia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

D.M. 10-4-2014 - V° U.C.B. 9-5-2014

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Guido PATRIARCHI, nato a Vasto il 04 aprile 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente aggiunto della sezione GIP del Tribunale di Trieste, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Presidente della sezione GIP.

D.M. 17-4-2014 - V° U.C.B. 12-5-2014

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Pietro MASCAGNI, nato a Siena il 13 agosto 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti

D.M. 10-4-2014 - V° U.C.B. 9-5-2014

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado alla dott.ssa Antonella DUCHINI, nata a Trieste il 16 giugno 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale della stessa città con funzioni di procuratore aggiunto.

Trasferimenti e revoche, richiamo nel ruolo organico della magistratura e collocamento fuori ruolo

DD.MM. 10-4-2014 - V° U.C.B. 9-5-2014

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna BENIGNI, nata a Macerata il 9 ottobre 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Simona CANGIANO, nata a Napoli il 14 ottobre 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Milena CORTIGIANO, nata a Campobasso il 3 novembre 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Fabio D'AMORE, nato a L'Aquila il 3 settembre 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vicenza, a sua domanda, al Tribunale di Verona con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marina Adele Angela ZELANTE, nata a Parma il 13 settembre 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

DD.MM. 17-4-2014 - V° U.C.B. 12-5-2014

Decreta il trasferimento della dott.ssa Linda D'ANCONA, nata a Pescara il 26 maggio 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Manuela MIRANDO-LA, nata a Merano il 22 giugno 1967, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di Sorveglianza all'Ufficio di Sorveglianza di Reggio Emilia, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta in esecuzione del D.P.R. 15 aprile 2013 il trasferimento del dott. Gianluca SCIARROTTA, nato a Roma il 5 gennaio 1975, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pistoia, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 10-4-2014 - V° U.C.B. 9-5-2014

Il D.M. 24 gennaio 2014 citato nelle premesse è revocato e per l'effetto, la dott.ssa Arianna BUSATO continuerà a svolgere le funzioni di magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Trento.

D.M. 17-4-2014 - V° U.C.B. 12-5-2014

Il D.M. 24 gennaio 2014 citato nelle premesse, è revocato e per l'effetto il dottor David MONTI, nato a Pollenza il 13 gennaio 1955, continuerà a svolgere le funzioni di giudice del Tribunale di Firenze.

D.M. 7-3-2014 - V° U.C.B. 18-3-2014

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Sebastiano BONGIORNO, nato a Cattolica Eraclea il 4 febbraio 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Modena con funzioni di magistrato di sorveglianza.

D.M. 18-4-2014 - V° U.C.B. 12-5-2014

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Raffaele CANTONE, nato a Napoli il 24 novembre 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato addetto all'Ufficio del Massimario presso la Corte di Cassazione, per consentirgli di assumere le funzioni di Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, la cui nomina è stata deliberata dal Consiglio dei Ministri il 4 aprile 2014, all'esito dei pareri favorevoli delle competenti Commissioni parlamentari, da svolgersi a tempo pieno per la durata di sei anni.

Applicazioni extradistrettuali

D.M. 10-4-2014 - V° U.C.B. 9-5-2014

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Isernia del dott. Francesco FERDINANDI, Consigliere della Corte di Appello di Roma, per la trattazione e la definizione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 19 marzo 2014.

DD.MM. 17-4-2014 - V° U.C.B. 12-5-2014

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Matera del dott. Giuseppe DISABATO, giudice del Tribunale di Bari, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 10 aprile 2014.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia della dott.ssa Valeria FARINA VALAORI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 17 aprile 2014.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Bari del dott. Pietro SILVESTRI, Magistrato addetto all'Ufficio del Massimario Penale della Corte di Cassazione, per la definizione del processo n. 2915/2011 R.G. Trib. all'udienza del 24 febbraio 2014 (a ratifica), e per la definizione del processo n. 2758/2010 R.G. Trib. fissato all'udienza del 9 maggio 2014 ed ogni venerdì successivo fino a luglio, così come indicato nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 2 aprile 2014.

Cessazioni dall'Ordine Giudiziario per passaggio alla magistratura amministrativa

DD.MM. 10-4-2014 - V U.C.B. 22-4-2014

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario della dott.ssa Jessica BONETTO, nata a Legnago il 26 maggio 1977, giudice del Tribunale di Mantova, a decorrere dal 15 gennaio 2014, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario del dott. Francesco Antonio CANCELLA, nato a Termini Imerese il 02 agosto 1977, giudice del Tribunale di Termini Imerese, a decorrere dal 16 dicembre 2013, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario del dott. Raffaele TUCCILLO, nato a Napoli il 24 settembre 1981, giudice del Tribunale di Latina, a decorrere dal 15 gennaio 2014, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 27-3-2014 - V° U.C.B. 22-4-2014

Alla dott.ssa Paola CAMERAN, nata a Padova il 16 settembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonino Pasquale LA MALFA, nato a Taurianova il 15 aprile 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Velletri, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 27-3-2014 - V° U.C.B. 16-4-2014

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Letizia Tomasina FERRARI DA GRADO, nata a Milano il 12 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Daniela Maria LOCCO, nata a Maropati l'11 ottobre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Giuseppe PAGLIANI, nato a Modena il 6 febbraio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 27-3-2014 - V° U.C.B. 22-4-2014

Alla dott.ssa Teresa CHIODO, nata a Catanzaro il 13 aprile 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 giugno 2013 (liv. HH06 – cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marialuisa CRUCITTI, nata a Reggio Calabria il 18 giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonietta DI TARANTO, nata a Foggia il 3 dicembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Bruno GIORDANO, nato a Vittoria il 22 marzo 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di €. 105.414,03 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 giugno 2013 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 27-3-2014 - V[°] U.C.B. 23-4-2014

Alla dott.ssa Stefania D'ERRICO, nata a Taranto il 18 ottobre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio LATTI, nato a Cagliari il 6 gennaio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lisa MAFFEI, nata a Bari l'11 marzo 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Cosimo MAGAZZINO, nato a Catanzaro il 26 aprile 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo MANNUCCI, nato a Livorno il 27 ottobre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio MINCHELLA, nato a Cassino il 12 febbraio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Flavia PANZANO, nata a Catania il 2.1.1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonietta PICARDI, nata a Penne il 15 giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Martino ROSATI, nato a Taranto il 17 giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marzia SABELLA, nata a Bivona il 10 marzo 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[^] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[^] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariacarla SACCO, nata a Pescara il 9 agosto 1957, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[^] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[^] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca Giorgina Marcella SAIONI, nata a Milano il 25 settembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[^] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[^] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Simone SALCERINI, nato a Città di Castello il 23 settembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Arezzo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[^] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[^] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monica SARTI, nata a Bovolone il 27 febbraio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[^] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[^] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto SAULINO, nato a Roma il 9 agosto 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[^] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[^] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra SERRA, nata a Bologna il 19 dicembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Boogna, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marialillia SPERETTA, nata a Asti il 2 settembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di €. 104.748,28 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano TARANTOLA, nato a Pavia l'1 novembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Augusto TATANGELO, nato a Napoli il 28 dicembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 22 e mesi 2).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Domenico TONI, nato a Lecce il 3 aprile 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Brindisi, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Guido VANNICELLI, nato a Roma il 4 luglio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ombretta VOLTA, nata a Cento l'8 marzo 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Greca ZONCU, nata a Bologna il 10 dicembre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 27.3.2014 - V° U.C.B. 16-4-2014

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Loretta BIANCO, nata a Torino il 25 marzo 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Maria CASAREGOLA, nata a Formia il 21 maggio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Federica D'AMBROSIO, nata a Napoli il 26 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Sebastiano FINOCCHIARO, nato a Milazzo il 3 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere Al dott. Orazio ROSSI, nato a Caserta il 13 maggio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 27-3-2014 - V° U.C.B. 22-4-2014

Decreta di riconoscere Al dott. Paolo CALABRIA, nato a Roma il 13 dicembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di €. 82.074,51 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1 luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere Alla dott.ssa Anita POLITO, nata a Portici il 30 aprile 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di €. 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

D.M. 18-3-2014 - V° U.C.B. 7-4-2014

di riconoscere Alla dott.ssa Alessandra MARTINELLI, nata a Cagliari l'1 agosto 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Varese, trasferita con D.M. 24 gennaio 2014 con le stesse funzioni al Tribunale di Rovigo, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2011.

Pertanto al suddetto magistrato, a decorrere dal 18 gennaio 2011, è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 58.001,45 (liv. HH04 cl. 2) con anzianità economica di anni 5 e mesi 5.

La variazione biennale successiva (HH04 cl. 3 anzianità economica di anni 6) è maturata il 18 agosto 2011 ed è attribuita dal 1° agosto 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 27-3-2014 - V° U.C.B. 22-4-2014

Al dott. Luca AGOSTINI, nato a Rimini il 16 ottobre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Parma, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca CAPUTO, nato a Napoli il 7 febbraio 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elena DI BARTOLOMEO, nata a Napoli il 24 ottobre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco ELEFANTE, nato a Napoli il 9 maggio 1977, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Avezzano, cessato dall'Ordine Giudiziario dal 15 gennaio 2014 a seguito di opzione per la Magistratura amministrativa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valentina GIOVANNIELLO, nata a Napoli il 21 novembre 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola Erminio PAONE, nato a Ariano Irpino l'1 ottobre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca RAMPONI, nato a Mirandola il 9 dicembre 1980, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Benedetta VITOLO, nata a Mestre il 13 giugno 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Rimini, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Esito di ricorsi

D.P.R. 25-3-2014 - V° U.C.B. 6289 del 9-5-2014

Visto il ricorso straordinario proposto dalla dottoressa Maria MONTELEONE per l'annullamento della delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 16 novembre 2011 e del Decreto del Ministro della Giustizia in data 15 dicembre 2011 che

(Omissis)

Decreta:

il ricorso è dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse.

D.P.R. 25-3-2014 - V° U.C.B. 6288 del 9-5-2014

Visto il ricorso straordinario proposto dal dott. Francesco TAURISANO per l'annullamento della delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 22 dicembre 2011 che

(Omissis)

Decreta:

il ricorso è respinto.

MAGISTRATURA ONORARIA – GIUDICI DI PACE

Esito di ricorso

D.P.R. 25-3-2014 - V° U.C.B. 6287 del 9-5-2014

Visto il ricorso straordinario proposto dalla dott.ssa Maria Assunta VINCI, giudice di pace di Bosa, per l'annullamento, previa sospensiva, della delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 giugno 2012 e del Decreto del Ministero della Giustizia in data 18 giugno 2012 che *(Omissis)* nonché degli atti presupposti, connessi e consequenziali;

(Omissis)

Decreta:

il ricorso è respinto.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL
DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

Modifica della data di decorrenza della promozione

PP.D.G. 4-2-2014 - V° U.C.B. 17-3-2014

La promozione alla qualifica di "agente scelto" del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 12 marzo 2007, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 26 marzo 2007, al sig. Massimiliano DI SIERO, matricola min.le n. 127070, nato il 22 novembre 1974, indicato al n. 7, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 29 dicembre 2003 al 29 dicembre 2002.

La promozione alla qualifica di "assistente" del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 5 giugno 2009, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 29 luglio 2009 al n. 2485, al sig. Massimiliano DI SIERO, matricola 127070, nato il 22 novembre 1974, indicato al n. 174, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 30 dicembre 2008 al 30 dicembre 2007.

I PP.DD.GG. 12 marzo 2007 e 5 giugno 2009, sono in conformità rettificati.

La promozione alla qualifica di "agente scelto" del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 8 luglio 2013, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 9 settembre 2013, al n. 12465, al sig. Emanuele INSENNA, matricola min.le n. 132476, nato il 30 giugno 1983, indicato al n. 2, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 3 aprile 2013 all'1 luglio 2011.

Il P.D.G. 8 luglio 2013, è in conformità rettificato.

Collocamento in aspettativa

PP.D.G. 20-1-2014 - V° U.C.B. 13-3-2014

Il Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DE LORENZIS Fabio, nato il 1° febbraio 1969, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Ravenna, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Parma.

Il Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DI DONNA Enrico, nato il 26 dicembre 1966, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

Il Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DI GIUSTO Davide, nato il 13 maggio 1968, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Forlì, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Parma.

Il Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DI GREGORIO Sebastiano, nato il 10 marzo 1972, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Firenze - Sollicciano, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

Il Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DI MARCO Roberto, nato il 17 marzo 1975, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Milano - San Vittore, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Parma.

L'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria D'ORAZIO Emiliano, nato il 1° dicembre 1975, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Piacenza, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Parma.

L'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria DI BLASI Antonio, nato il 5 agosto 1972, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Enna, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di San Pietro Clarenza, Catania.

L'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria DI PIERRO Marisa, nata il 28 giugno 1973, nominata allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone di Roma.

L'Agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria DE PA-SQUALE Gianna Letizia, nata il 3 agosto 1975, nominata allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Messina, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di San Pietro Clarenza, Catania.

Scioglimento e conferma di riserva

PP.D.G. 10-2-2014 - V° U.C.B. 25-3-2014

La riserva formulata nei confronti del signor FUSCO Sabato, nato il 18 marzo 1986, con i P.D.G. 31 luglio 2012, è sciolta.

La riserva formulata con il provvedimento 9 marzo 2010 nonché con i PP.DD.GG. 28 giugno 2011 e 4 agosto 2011, nei confronti del Signor PIGA Marco, nato il 16 ottobre 1984, è confermata .

Conferimento di Encomio Solenne, di Encomio e di Lode

PP.C.D. 27-12-2013

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Parrilla Antonio, nato il 25 maggio 1966, matricola n.102188, l'Encomio Solenne con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale Ospedale Psichiatrico, in occasione delle operazioni per la somministrazione coatta della terapia ad un internato, dimostrando spirito di abnegazione e dell'alto senso del dovere, non esitava ad esporsi in prima persona per tutelare l'incolumità degli altri colleghi presenti tanto da essere oggetto di una brutale aggressione che gli comportava l'amputazione della falange di un dito della mano. Barcellona Pozzo di Gotto, 18 gennaio 2012.”

Si conferisce al Commissario Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cicala Antimo, nato il 17 dicembre 1972, matricola n.132091, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In occasione di una delicata operazione di Polizia Giudiziaria conclusasi con l'arresto di un Assistente di Polizia Penitenziaria, addetto al casellario detenuti dell'Istituto, dedito al furto di monili di proprietà dei reclusi, dimostrava di possedere elevate qualità professionali, investigative e non comune senso del dovere. Napoli, 16 agosto 2011.”

Si conferisce al Commissario del Corpo di polizia penitenziaria Diglio Gaetano, nato il 10 agosto 1964, matricola n.89643, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In occasione di una delicata operazione di Polizia Giudiziaria conclusasi con l'arresto di un Assistente di Polizia Penitenziaria, addetto al casellario detenuti dell'Istituto, dedito al furto di monili di proprietà dei reclusi, dimostrava di possedere elevate qualità professionali, investigative e non comune senso del dovere. Napoli, 16 agosto 2011.”

Si conferisce al Commissario del Corpo di polizia penitenziaria Pilumeli Giuseppe, nato il 26 febbraio 1965, matricola n.88687, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando senso del dovere, al termine di un lungo colloquio riusciva a far desistere un assistente di polizia penitenziaria dal compiere l'insano gesto di suicidarsi. Prato, 30 giugno 2008.”

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Scarfati Antonio, nato il 01 dicembre 1964, matricola n.102231, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In occasione di una delicata operazione di Polizia Giudiziaria conclusasi con l'arresto di un Assistente di Polizia Penitenziaria, addetto al casellario detenuti dell'Istituto, dedito al furto di monili di proprietà dei reclusi, dimostrava di possedere elevate qualità professionali, investigative e non comune senso del dovere. Napoli, 16 agosto 2011.”

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Sgrilletti Stefan, nato il 07 dicembre 1964, matricola n.92935, l'Encomio con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dando prova di sprezzo del pericolo e non comune determinazione operativa, coadiuvato dal personale di equipaggio di una pattuglia dell'Arma dei Carabinieri, dallo stesso allertata, bloccata e traeva in arresto in flagranza di reato tre malviventi responsabili di un furto all'interno di un'abitazione. Zagarolo, 13 ottobre 2011.”

Si conferisce all'Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria Gaudio Antonio, nato il 03 aprile 1969, matricola n.110781, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In occasione di una delicata operazione di Polizia Giudiziaria conclusasi con l'arresto di un Assistente di Polizia Penitenziaria, addetto al casellario detenuti dell'Istituto, dedito al furto di monili di proprietà dei reclusi, dimostrava di possedere elevate qualità professionali, investigative e non comune senso del dovere. Napoli, 16 agosto 2011.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Flumini Mario, nato il 15 marzo 1964, matricola n.85308, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, unitamente al Comandant e di Reparto, dimostrando alto senso del dovere elevata professionalità ed encomiabili capacità operative, al termine di un lungo colloquio riusciva a far desistere un assistente di polizia penitenziaria dal compiere l'insano gesto di suicidarsi. Prato, 30 giugno 2008.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Pedemonte Andrea, nato il 28 dicembre 1971, matricola n.113067, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, interveniva in soccorso di un detenuto, in condizioni cliniche gravissime, praticandogli un massaggio cardiaco e la respirazione artificiale riuscendo a salvaguardare l'incolumità fisica dello stesso. Genova, 4 febbraio 2012.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Santoriello Sergio, nato il 07 novembre 1967, matricola n.104108, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In occasione di una delicata operazione di Polizia Giudiziaria conclusasi con l'arresto di un Assistente di Polizia Penitenziaria, addetto al casellario detenuti dell'Istituto, dedito al furto di monili di proprietà dei reclusi, dimostrava di possedere elevate qualità professionali, investigative e non comune senso del dovere. Napoli, 16 agosto 2011.”

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Conenna Michi, nato il 25 settembre 1972, matricola n.124618, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio interno della locale Casa Circondariale, dando prova di alta professionalità e non comune capacità operativa, unitamente ad altro personale, riusciva a neutralizzare il tentativo di evasione posto in essere da un detenuto Vigevano, 25 dicembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Carnevale Giancarlo, nato il 01 agosto 1960, matricola n.92515, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio interno della locale Casa Circondariale, dando prova di alta professionalità e non comune capacità operativa, unitamente ad altro personale, riusciva a neutralizzare il tentativo di evasione posto in essere da un detenuto Vigevano, 25 dicembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Coden Alessandro, nato il 31 agosto 1971, matricola n.107481, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In occasione di un servizio di controllo del territorio finalizzato alle ricerche di un evaso, al culmine delle operazioni, mettendo in luce spiccate qualità professionali e spirito d'iniziativa, riusciva a rintracciare e catturare il latitante. Trento, 13 settembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Biagio Massimo, nato il 30 settembre 1967, matricola n.110712, l'Encomio con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, dando prova di elevate capacità professionali, prestava i primi soccorsi ad un automobilista che, a causa di un malore, era rimasto vittima di un incidente stradale. Roma, 14 giugno 2010.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Esposito Francesco, nato il 20 febbraio 1983, matricola n.129947, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio interno della locale Casa Circondariale, dando prova di alta professionalità e non comune capacità operativa, unitamente ad altro personale, riusciva a neutralizzare il tentativo di evasione posto in essere da un detenuto Vigevano, 25 dicembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Forino Carmine, nato il 04 febbraio 1969, matricola n.98982, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In occasione di una delicata operazione di Polizia Giudiziaria conclusasi con l'arresto di un Assistente di Polizia Penitenziaria, addetto al casellario detenuti dell'Istituto, dedito al furto di monili di proprietà dei reclusi, dimostrava di possedere elevate qualità professionali, investigative e non comune senso del dovere. Napoli, 16 agosto 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Ianniello Teodoro Rocco, nato il 15 marzo 1968, matricola n.103504, l'Encomio con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, dimostrando elevato senso del dovere e non comuni capacità operative, collaborava con il personale dell'Arma dei Carabinieri per bloccare, disarmare e trarre in arresto un individuo che in un momento di follia era sceso in strada imbracciando un fucile da caccia sparava ai passanti. Genzano di Lucania, 24 dicembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Lomonaco Antonio, nato il 13 maggio 1976, matricola n.129050, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio interno della locale Casa Circondariale, dando prova di alta professionalità e non comune capacità operativa, unitamente ad altro personale, riusciva a neutralizzare il tentativo di evasione posto in essere da un detenuto Vigevano, 25 dicembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Metruccio Roberto, nato il 06 febbraio 1972, matricola n.124983, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio in qualità di Capo scorta nel piantonamento ad un detenuto ricoverato presso il Reparto Medicina del locale Ospedale Civile, con grande rischio della propria incolumità fisica e mettendo in luce spiccate qualità professionali, riusciva a scongiurare il tentativo di evasione posto in essere dallo stesso detenuto. Venezia, 16 aprile 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Nocera Roberto, nato il 24 luglio 1967, matricola n.105321, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In occasione di una delicata operazione di Polizia Giudiziaria conclusasi con l'arresto di un Assistente di Polizia Penitenziaria, addetto al casellario detenuti dell'Istituto, dedito al furto di monili di proprietà dei reclusi, dimostrava di possedere elevate qualità professionali, investigative e non comune senso del dovere. Napoli, 16 agosto 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pilolli Massimiliano, nato il 06 gennaio 1977, matricola n.120689, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio interno della locale Casa Circondariale, dando prova di alta professionalità e non comune capacità operativa, unitamente ad altro personale, riusciva a neutralizzare il tentativo di evasione posto in essere da un detenuto Vigevano, 25 dicembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Sabella Alberto, nato il 26 giugno 1972, matricola n.119179, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In servizio interno della locale Casa Circondariale, dando prova di alta professionalità e non comune capacità operativa, unitamente ad altro personale, riusciva a neutralizzare il tentativo di evasione posto in essere da un detenuto Vigevano, 25 dicembre 2010.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Salvato Bernardo, nato il 23 luglio 1971, matricola n.111640, l'Encomio con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, dimostrando alto senso del dovere e lodevoli capacità operative, riusciva a bloccare e trarre in arresto uno di tre malviventi che poco prima erano entrati, a volti coperti da passamontagna, all'interno di uno studio medico con l'intento di compiere una rapina. Palermo, 15 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Santoro Salvatore, nato il 13 aprile 1969, matricola n.99056, l'Encomio con la seguente motivazione:

“In occasione di una delicata operazione di Polizia Giudiziaria conclusasi con l'arresto di un Assistente di Polizia Penitenziaria, addetto al casellario detenuti dell'Istituto, dedito al furto di monili di proprietà dei reclusi, dimostrava di possedere elevate qualità professionali, investigative e non comune senso del dovere. Napoli, 16 agosto 2011.”

Si conferisce al Commissario Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cangiano Michela, nato il 24 aprile 1974, matricola n.132086, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e alto senso del dovere, interveniva per spegnere un incendio divampato all'interno di una camera detentiva e nel contempo si prodigava nel mettere in sicurezza i detenuti ospitati nel reparto. Cagliari, 13 aprile 2012.”

Si conferisce al Commissario Capo del Corpo di polizia penitenziaria Minniti Francesco Massimiliano, nato il 10 giugno 1973, matricola n.132156, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una delicata operazione di Polizia Giudiziaria svoltasi all'interno della locale Casa Circondariale, in qualità di Comandante di Reparto, coordinava un'attività investigativa che si concludeva con l'emissione di 11 provvedimenti di fermo di indiziato per associazione di tipo mafioso denominata 'ndrangheta. Palmi 8 febbraio 2012.”

Si conferisce al Vice Commissario del Corpo di polizia penitenziaria Conti Salvatore, nato il 03 febbraio 1981, matricola n.133240, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale e in collaborazione con la Squadra Mobile di Rimini, dimostrando lodevoli capacità investigative, svolgeva una delicata operazione di Polizia Giudiziaria che si concludeva con la confessione di un detenuto che ammetteva le responsabilità di un omicidio avvenuto 14 anni prima in Rimini. Ferrara, 20 gennaio 2012.”

Si conferisce al Vice Commissario del Corpo di polizia penitenziaria Teducci Paolo, nato il 15 luglio 1980, matricola n.133182, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale e in collaborazione con la Squadra Mobile di Rimini, dimostrando lodevoli capacità investigative, svolgeva una delicata operazione di Polizia Giudiziaria che si concludeva con la confessione di un detenuto che ammetteva le responsabilità di un omicidio avvenuto 14 anni prima in Rimini. Ferrara, 20 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Ispettore Superiore “Sost. Comm.” del Corpo di polizia penitenziaria Luccitti Giovanni, nato il 21 settembre 1964, matricola n.92140, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali, riusciva a eseguire con successo la traduzione di un detenuto presso il Tribunale de L'Aquila, nonostante l'ordine di traduzione fosse stato notificato in ritardo dalla Cancelleria del Tribunale. La estrema tempestività nell'effettuazione della traduzione permetteva di celebrare, validamente, il rito direttissimo entro il termine ultimo di scadenza prescritto dalla legge. Avezzano, 7 novembre 2011.”

Si conferisce all'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria Boi Fabrizio, nato il 22 marzo 1961, matricola n.85183, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e alto senso del dovere, interveniva per spegnere un incendio divampato all'interno di una camera detentiva e nel contempo si prodigava nel mettere in sicurezza i detenuti ospitati nel reparto. Cagliari, 13 aprile 2012.”

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Via Vincenzo, nato il 03 luglio 1964, matricola n.100740, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, dimostrando spirito di iniziativa e lodevoli capacità professionali, unitamente ad altro collega, sorprende e traeva in arresto in flagranza di reato un detenuto, sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, resosi autore del reato di evasione. Trapani, 30 novembre 2011.”

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Iulianella Stefano, nato il 19 novembre 1970, matricola n.129410, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali, riusciva a eseguire con successo la traduzione di un detenuto presso il Tribunale de L'Aquila, nonostante l'ordine di traduzione fosse stato notificato in ritardo dalla Cancelleria del Tribunale. La estrema tempestività nell'effettuazione della traduzione permetteva di celebrare, validamente, il rito direttissimo entro il termine ultimo di scadenza prescritto dalla legge. Avezzano, 7 novembre 2011.”

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pugliese Marco, nato il 06 ottobre 1975, matricola n.120251, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Ticconi Igino, nato il 08 aprile 1970, matricola n.101354, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando spirito di osservazione e lodevoli capacità professionali, riusciva a rinvenire un telefono cellulare abilmente occultato all'interno di una camera detentiva. Frosinone, 7 maggio 2012.”

Si conferisce all'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria Vacca Nicola, nato il 25 gennaio 1965, matricola n.93240, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e alto senso del dovere, interveniva per spegnere un incendio divampato all'interno di una camera detentiva e nel contempo si prodigava nel mettere in sicurezza i detenuti ospitati nel reparto. Cagliari, 13 aprile 2012.”

Si conferisce all'Ispectore del Corpo di polizia penitenziaria Fiore Serafino, nato il 12 ottobre 1968, matricola n.112941, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, partecipava fattivamente alle operazioni di soccorso in favore di un detenuto autore di un grave gesto di autolesionismo. Avellino, 23 agosto 2011.”

Si conferisce all'Ispectore del Corpo di polizia penitenziaria Lo Bello Salvatore, nato il 25 luglio 1965, matricola n.90900, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale e in collaborazione con le locali Forze di Polizia, mettendo in luce lodevoli capacità professionali, partecipava ad un'operazione di polizia giudiziaria finalizzata alla repressione del commercio di sostanze stupefacenti. Caltanissetta, 28 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Ispectore del Corpo di polizia penitenziaria Paglia Luigi, nato il 30 ottobre 1969, matricola n.107579, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, mettendo in luce prontezza di spirito e lodevoli capacità professionali, si prodigava nelle operazioni finalizzate allo spegnimento di un incendio appiccato per protesta da un detenuto. Forlì, 29 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Ispectore del Corpo di polizia penitenziaria Renda Antonio Fabio, nato il 30 settembre 1968, matricola n.115636, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale e in collaborazione con la Squadra Mobile di Rimini, dimostrando lodevoli capacità investigative, svolgeva una delicata operazione di Polizia Giudiziaria che si concludeva con la confessione di un detenuto che ammetteva le responsabilità di un omicidio avvenuto 14 anni prima in Rimini. Ferrara, 20 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Ispectore del Corpo di polizia penitenziaria Santachiara Matteo, nato il 28 dicembre 1976, matricola n.120280, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando spirito di osservazione e lodevoli capacità professionali, riusciva a rinvenire un telefono cellulare abilmente occultato all'interno di una camera detentiva. Frosinone, 7 maggio 2012.”

Si conferisce all'Ispectore del Corpo di polizia penitenziaria Tabasso Franco, nato il 29 luglio 1970, matricola n.105058, la Lode con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, mettendo in luce lodevoli capacità professionali e spirito di iniziativa, inseguiva, bloccava e traeva in arresto un individuo che poco prima aveva perpetrato un furto all'interno di un esercizio commerciale. Santa Maria Capua Vetere, 11 marzo 2012.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Bellavia Filippo, nato il 11 febbraio 1971, matricola n.110412, la Lode con la seguente motivazione:

“Liberato dai servizi mentre percorreva a bordo della propria autovettura l'arteria autostradale A19, dimostrando spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative, prestava i primi soccorsi ad un uomo vittima di un incidente stradale. Successivamente in attesa dell'intervento della Polizia Stradale si prodigava nella regolamentazione del traffico impedendo il verificarsi di altri incidenti. Enna, 9 novembre 2011.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Colagiovanni Nino, nato il 26 luglio 1973, matricola n.116546, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale e in collaborazione con la Squadra Mobile di Rimini, dimostrando lodevoli capacità investigative, svolgeva una delicata operazione di Polizia Giudiziaria che si concludeva con la confessione di un detenuto che ammetteva le responsabilità di un omicidio avvenuto 14 anni prima in Rimini. Ferrara, 20 gennaio 2012.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Di Cesile Giuseppe Maria, nato il 07 febbraio 1964, matricola n.92829, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali, riusciva a eseguire con successo la traduzione di un detenuto presso il Tribunale di L'Aquila, nonostante l'ordine di traduzione fosse stato notificato in ritardo dalla Cancelleria del Tribunale. La estrema tempestività nell'effettuazione della traduzione permetteva di celebrare, validamente, il rito direttissimo entro il termine ultimo di scadenza prescritto dalla legge. Avezzano, 7 novembre 2011.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Giambini Giuseppe, nato il 04 giugno 1961, matricola n.70832, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio di scorta al Ministro della Giustizia, unitamente ad altro personale, alloggiato presso una struttura alberghiera della località montana, durante la notte, si accorgeva che il piano dove si trovavano le loro camere era invaso dal fumo, prontamente allertava vigili del fuoco e contestualmente provvedeva ad avvisare tutti gli ospiti dell'albergo coordinando le operazioni di evacuazione. Nella circostanza dimostrava di possedere spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative. Cortina d'Ampezzo (BL), 28 dicembre 2011.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Mauro Mario, nato il 22 novembre 1967, matricola n.114610, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Brindisi, 26 dicembre 2011.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Muscas Mauro, nato il 20 dicembre 1961, matricola n.85408, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e alto senso del dovere, interveniva per spegnere un incendio divampato all'interno di una camera detentiva e nel contempo si prodigava nel mettere in sicurezza i detenuti ospitati nel reparto. Cagliari, 13 aprile 2012.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Scaccia Luciano, nato il 06 aprile 1961, matricola n.72446, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando spirito di osservazione e lodevoli capacità professionali, riusciva a rinvenire un telefono cellulare abilmente occultato all'interno di una camera detentiva. Frosinone, 7 maggio 2012.”

Si conferisce al Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Zichi Salvatore, nato il 05 aprile 1973, matricola n.116828, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di un servizio di traduzione, unitamente ad altro personale, dimostrando spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative, riusciva a scongiurare il tentativo di evasione posto in essere da una detenuta sottoposta alla misura degli arresti domiciliari. Arezzo, 25 agosto 2011.”

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Carrozzo Raffaele, nato il 13 luglio 1977, matricola n.122682, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando prontezza d'intervento e lodevole senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Palermo, 7 gennaio 2012.”

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Landi Learco, nato il 02 settembre 1961, matricola n.73373, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Matera, 20 ottobre 2011.”

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Liotta Alfredo, nato il 21 marzo 1973, matricola n.125015, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizi di attività investigativa su incarico del N.I.C., mettendo in luce lodevoli qualità professionali, svolgeva una delicata operazione di Polizia Giudiziaria che si concludeva con l'arresto di un evaso. Catanzaro, 10 marzo 2012.”

Si conferisce al Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria Zedda Antonio, nato il 20 gennaio 1976, matricola n.119723, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflittito la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Alessi Luigi, nato il 21 luglio 1966, matricola n.118774, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflittito la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, in-

terveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Alpi Maurizio, nato il 04 ottobre 1968, matricola n.127753, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflittito la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Amoruso Nicola, nato il 05 luglio 1959, matricola n.63654, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di un servizio di traduzione, unitamente ad altro personale, dimostrando spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative, riusciva a scongiurare il tentativo di evasione posto in essere da una detenuta sottoposta alla misura degli arresti domiciliari. Arezzo, 25 agosto 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Ara Giovanni, nato il 25 gennaio 1971, matricola n.102956, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflittito la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Atzori Cristian, nato il 20 febbraio 1977, matricola n.120467, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflittito la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Avella Emilio, nato il 01 giugno 1974, matricola n.125836, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dando prova di spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative, interveniva per sedare una rissa scoppiata tra tre cittadini stranieri. Successivamente collaborava con il personale dell'Arma dei Carabinieri per il deferimento in stato di libertà dei tre individui. Parma, 11 dicembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Barbo Carmine, nato il 25 agosto 1966, matricola n.92786, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale , dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Potenza, 3 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Blandini Giuseppe, nato il 19 aprile 1966, matricola n.118802, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cagnazzo Donato, nato il 28 ottobre 1970, matricola n.124527, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale , unitamente ad altro collega, dimostrando prontezza d'intervento e lodevole senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Palermo, 7 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Castuli Tommaso, nato il 10 novembre 1960, matricola n.83937, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cerami Mario, nato il 29 ottobre 1968, matricola n.98180, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale e in collaborazione con le locali Forze di Polizia, mettendo in luce lodevoli capacità professionali, partecipava ad un'operazione di polizia giudiziaria finalizzata alla repressione del commercio di sostanze stupefacenti. Caltanissetta, 28 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Chiriatti Vito Tommaso, nato il 22 settembre 1963, matricola n.102025, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio presso l'Ufficio Matricola della locale Casa Circondariale, mettendo in luce lodevoli capacità professionali, riusciva ad impedire che un detenuto venisse scarcerato anticipatamente in seguito ad un errore materiale riportato su di un provvedimento di scarcerazione. Brindisi, 30 ottobre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cocco Giuseppe Gilberto, nato il 05 dicembre 1973, matricola n.110156, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Corallo Luigi, nato il 22 aprile 1967, matricola n.108479, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio di piantonamento presso il reparto di Psichiatria del locale nosocomio, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio del detenuto mediante impiccamento. San Pietro Vernotico (BR), 22 novembre 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cristiano Luigi, nato il 05 maggio 1964, matricola n.81013, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Cucca Emanuel, nato il 12 maggio 1971, matricola n.124552, la Lode con la seguente motivazione:

“In forza presso il Distaccamento Regionale Cinofili Antidroga della Casa Circondariale di Macomer, unitamente ad altro personale, mettendo in luce lodevoli capacità professionali, svolgeva in collaborazione con il personale dell'Arma dei Carabinieri una complessa attività di Polizia Giudiziaria al termine della quale venivano tratti in arresto quattro pericolosi pregiudicati che custodivano illegalmente armi, munizioni e sostanze stupefacenti. Mamone, 17 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Curatolo Angelo, nato il 25 maggio 1965, matricola n.91241, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale e in collaborazione con le locali Forze di Polizia, mettendo in luce lodevoli capacità professionali, partecipava ad un'operazione di polizia giudiziaria finalizzata alla repressione del commercio di sostanze stupefacenti. Caltanissetta, 28 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria D'Abruzzo Fabio, nato il 15 giugno 1970, matricola n.125353, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale , unitamente ad altro personale, mettendo in luce lodevoli capacità professionali e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Pavia, 4 aprile 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria De Amicis Alessandro, nato il 08 maggio 1971, matricola n.108785, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, unitamente ad altro personale, dando prova di lodevoli capacità professionali, riusciva a eseguire con successo la traduzione di un detenuto presso il Tribunale de L'Aquila, nonostante l'ordine di traduzione fosse stato notificato in ritardo dalla Cancelleria del Tribunale. La estrema tempestività nell'effettuazione della traduzione permetteva di celebrare, validamente, il rito direttissimo entro il termine ultimo di scadenza prescritto dalla legge. Avezzano, 7 novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Dello Russo Paolo, nato il 12 maggio 1971, matricola n.114980, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, partecipava fattivamente alle operazioni di soccorso in favore di un detenuto autore di un grave gesto di autolesionismo. Avellino, 23 agosto 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Deplanu Salvatore Valentino, nato il 07 ottobre 1966, matricola n.93331, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Destino Teodoro Raffaele, nato il 27 ottobre 1972, matricola n.125792, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale Istituto Penitenziario, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Parma, 15 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Cristofaro Luciano, nato il 08 marzo 1965, matricola n.91260, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, mettendo in luce prontezza di spirito e lodevoli capacità professionali, si prodigava nelle operazioni finalizzate allo spegnimento di un incendio appiccato per protesta da un detenuto. Forlì, 29 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Giulio Carlantonio, nato il 05 aprile 1967, matricola n.93651, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, durante lo svolgimento del turno notturno, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, si prodigava nelle convulse attività volte a salvare la vita ad un detenuto colto da un improvviso malore. Rimini, 31 dicembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Di Ronza Ciro, nato il 25 febbraio 1973, matricola n.119381, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Bologna, 16 settembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Falco Pietro, nato il 04 dicembre 1969, matricola n.100421, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio di scorta al Ministro della Giustizia, unitamente ad altro personale, alloggiato presso una struttura alberghiera della località montana, durante la notte, si accorgeva che il piano dove si trovavano le loro camere era invaso dal fumo, prontamente allertava vigili del fuoco e contestualmente provvedeva ad avvisare tutti gli ospiti dell'albergo coordinando le operazioni di evacuazione. Nella circostanza dimostrava di possedere spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative. Cortina d'Ampezzo (BL), 28 dicembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Ferrari Marco, nato il 02 giugno 1976, matricola n.119818, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Firenze, 10 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Fico Domenico, nato il 16 dicembre 1963, matricola n.98710, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dando prova di possedere lodevoli capacità operative e senso del dovere, inseguiva, bloccava e traeva in arresto due individui sorpresi a rubare all'interno di un supermercato. Bari, 17 novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Figus Maurizio, nato il 27 dicembre 1963, matricola n.90421, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e alto senso del dovere, interveniva per spegnere un incendio divampato all'interno di una camera detentiva e nel contempo si prodigava nel mettere in sicurezza i detenuti ospitati nel reparto. Cagliari, 13 aprile 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Fodaro Roberto, nato il 04 agosto 1969, matricola n.118969, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Catanzaro, 21 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Fuoco Lombardo Dino, nato il 14 aprile 1972, matricola n.105528, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio di scorta al Ministro della Giustizia, unitamente ad altro personale, alloggiato presso una struttura alberghiera della località montana, durante la notte, si accorgeva che il piano dove si trovavano le loro camere era invaso dal fumo, prontamente allertava vigili del fuoco e contestualmente provvedeva ad avvisare tutti gli ospiti dell'albergo coordinando le operazioni di evacuazione. Nella circostanza dimostrava di possedere spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative. Cortina d'Ampezzo (BL), 28 dicembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Galluccio Giuseppe, nato il 18 maggio 1966, matricola n.105229, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, partecipava fattivamente alle operazioni di soccorso in favore di un detenuto autore di un grave gesto di autolesionismo. Avellino, 23 agosto 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Gaudiano Giuseppe, nato il 18 ottobre 1969, matricola n.108551, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale Centro Penitenziario, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Napoli, 30 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Gori Claudia, nato il 09 febbraio 1965, matricola n.106871, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di un servizio di traduzione, unitamente ad altro personale, dimostrando spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative, riusciva a scongiurare il tentativo di evasione posto in essere da una detenuta sottoposta alla misura degli arresti domiciliari. Arezzo, 25 agosto 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Granato Ciro, nato il 01 gennaio 1970, matricola n.118311, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale Ospedale Psichiatrico, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un internato mediante impiccamento. Montelupo Fiorentino, 28 novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Greco Maurizio, nato il 06 aprile 1971, matricola n.120904, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Grimaldi Antonio, nato il 23 novembre 1970, matricola n.129544, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Iula Francesco Pasquale, nato il 15 gennaio 1964, matricola n.89114, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, partecipava fattivamente alle operazioni di soccorso in favore di un detenuto autore di un grave gesto di autolesionismo. Avellino, 23 agosto 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Lancia Amadio, nato il 16 dicembre 1972, matricola n.121705, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale Ospedale Psichiatrico, unitamente ad altri colleghi, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un internato mediante impiccamento. Montelupo Fiorentino, 18 ottobre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Lauricella Giovanni, nato il 12 novembre 1962, matricola n.83636, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, riusciva ad impedire che un incendio appiccato da un detenuto, potesse causare danni nella stanza detentiva dove lo stesso era ristretto. Trieste, 2 aprile 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Lazzini Giuseppe, nato il 18 luglio 1964, matricola n.108575, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio trovandosi nei pressi del Tribunale cittadino, unitamente ad un giudice ed un pubblico ministero, dimostrando una non comune capacità di risolvere situazioni pericolose e lodevoli capacità persuasive, forniva un fattivo contributo in occasione del concitato colloquio con un individuo che munito di una bottiglia di benzina minacciava di darsi fuoco. Riusciva a far desistere l'uomo a compiere l'insano gesto facendosi consegnare l'accendino che teneva in pugno e convincendolo a salire su un'ambulanza per farsi poi ricoverare presso il reparto di psichiatria dell'ospedale cittadino. Massa, 8 ottobre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Lucidi Ernesto, nato il 17 settembre 1975, matricola n.126516, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, in collaborazione con il personale della Polizia di Stato, dando prova di spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative, bloccava e traeva in arresto un individuo sorpreso a porre in essere il tentativo di furto un'autovettura. Napoli, 7 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Macrini Antonio, nato il 09 agosto 1976, matricola n.122788, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Marche Mario Michele, nato il 14 maggio 1967, matricola n.103950, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Marchetta Francesco Paolo, nato il 29 luglio 1974, matricola n.120179, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Matera, 20 ottobre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Massa Anna Maria, nato il 04 agosto 1956, matricola n.106793, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Melis Roberto, nato il 03 marzo 1977, matricola n.120636, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Minchella Carlo, nato il 14 gennaio 1964, matricola n.106222, la Lode con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, unitamente a personale della Polizia di Stato, dimostrando spirito di iniziativa e senso del dovere, traeva in arresto, dopo un rocambolesco inseguimento, un individuo che poco prima aveva tentato di scassinare la porta di un esercizio commerciale. Velletri, 23 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Moi Cosimo, nato il 08 marzo 1962, matricola n.95576, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, mettendo in luce lodevoli capacità professionali e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Pavia, 4 aprile 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Murru Piero Franco, nato il 01 agosto 1965, matricola n.92417, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale Ospedale Psichiatrico, unitamente ad altri colleghi, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un internato mediante impiccamento. Montelupo Fiorentino, 18 ottobre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Muscio Fabio, nato il 12 gennaio 1975, matricola n.118684, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno della locale Casa Circondariale, dando prova di possedere un non comune spirito d'osservazione e lodevoli capacità operative, insospettito da alcune anomalie all'impianto televisivo all'interno di una camera detentiva, scopriva che tale manomissione poteva consentire il facile accesso ai sotterranei dell'istituto per essere utilizzato come via di fuga in un eventuale tentativo di evasione. Perugia, 7 novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pala Emanuele, nato il 09 settembre 1976, matricola n.120220, la Lode con la seguente motivazione:

“In forza presso il Distaccamento Regionale Cinofili Antidroga della Casa Circondariale di Macomer, unitamente ad altro personale, mettendo in luce lodevoli capacità professionali, svolgeva in collaborazione con il personale dell'Arma dei Carabinieri una complessa attività di Polizia Giudiziaria al termine della quale venivano tratti in arresto quattro pericolosi pregiudicati che custodivano illegalmente armi, munizioni e sostanze stupefacenti. Mamone, 17 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pappalardo Gaetano, nato il 25 agosto 1971, matricola n.125553, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pecoraro Giuseppe, nato il 16 ottobre 1968, matricola n.119120, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Lecce, 3 febbraio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Picone Carmine, nato il 13 novembre 1975, matricola n.126137, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Ospedale Psichiatrico, unitamente ad altri colleghi, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un internato mediante impiccamento. Montelupo Fiorentino, 18 ottobre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pierri Sergio, nato il 30 dicembre 1967, matricola n.108090, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Brindisi, 26 dicembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pilia Franco, nato il 17 giugno 1964, matricola n.86805, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e alto senso del dovere, interveniva per spegnere un incendio divampato all'interno di una camera detentiva e nel contempo si prodigava nel mettere in sicurezza i detenuti ospitati nel reparto. Cagliari, 13 aprile 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Piludu Massimiliano, nato il 01 maggio 1975, matricola n.126371, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e alto senso del dovere, interveniva per spegnere un incendio divampato all'interno di una camera detentiva e nel contempo si prodigava nel mettere in sicurezza i detenuti ospitati nel reparto. Cagliari, 13 aprile 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pintus Danilo, nato il 08 settembre 1962, matricola n.89241, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e alto senso del dovere, interveniva per spegnere un incendio divampato all'interno di una camera detentiva e nel contempo si prodigava nel mettere in sicurezza i detenuti ospitati nel reparto. Cagliari, 13 aprile 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Piras Giampaolo, nato il 21 agosto 1967, matricola n.105348, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e alto senso del dovere, interveniva per spegnere un incendio divampato all'interno di una camera detentiva e nel contempo si prodigava nel mettere in sicurezza i detenuti ospitati nel reparto. Cagliari, 13 aprile 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Piras Giuliano, nato il 04 maggio 1966, matricola n.98833, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e alto senso del dovere, interveniva per spegnere un incendio divampato all'interno di una camera detentiva e nel contempo si prodigava nel mettere in sicurezza i detenuti ospitati nel reparto. Cagliari, 13 aprile 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pistone Salvatore, nato il 24 gennaio 1965, matricola n.100877, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Enna, 11 febbraio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Pottocar Stefano, nato il 28 gennaio 1973, matricola n.107773, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflittito la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Puggioni Piermattia, nato il 20 aprile 1965, matricola n.95644, la Lode con la seguente motivazione:

“In forza presso il Distaccamento Regionale Cinofili Antidroga della Casa Circondariale di Macomer, unitamente ad altro personale, mettendo in luce lodevoli capacità professionali, svolgeva in collaborazione con il personale dell'Arma dei Carabinieri una complessa attività di Polizia Giudiziaria al termine della quale venivano tratti in arresto quattro pericolosi pregiudicati che custodivano illegalmente armi, munizioni e sostanze stupefacenti. Mamone, 17 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Ragno Luca Giovanni, nato il 21 dicembre 1967, matricola n.118449, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale Istituto per minorenni, unitamente ad altro collega, dando prova di prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Bari, 18 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Ricci Michele, nato il 31 dicembre 1973, matricola n.110336, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale Istituto per minorenni, unitamente ad altro collega, dando prova di prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Bari, 18 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Rizzo Vincenzo, nato il 22 marzo 1967, matricola n.103571, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Romaniello Cataldo, nato il 10 maggio 1973, matricola n.113173, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, mettendo in luce prontezza di spirito e lodevoli capacità professionali, si prodigava nelle operazioni finalizzate allo spegnimento di un incendio appiccato per protesta da un detenuto. Forlì, 29 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Rossi Klaus, nato il 17 febbraio 1976, matricola n.122409, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, mettendo in luce prontezza di spirito e lodevoli capacità professionali, si prodigava nelle operazioni finalizzate allo spegnimento di un incendio appiccato per protesta da un detenuto. Forlì, 29 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Ruggiero Michele, nato il 28 novembre 1965, matricola n.97804, la Lode con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, dando prova di profondo senso di umanità e capacità operativa, riusciva a bloccare il tentativo di suicidio di un uomo che tentava di gettarsi sotto un treno della circumvesuviana. Napoli, 18 dicembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Russo Attilio, nato il 25 marzo 1974, matricola n.114405, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, partecipava fattivamente alle operazioni di soccorso in favore di un detenuto autore di un grave gesto di autolesionismo. Avellino, 23 agosto 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Salamanca Angelo, nato il 25 gennaio 1965, matricola n.94455, la Lode con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, unitamente ad altro collega, dando prova di spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative, inseguiva e bloccava un individuo che poco prima aveva sottratto una borsa ad una anziana donna. Catania, 29 dicembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Sarno Luciano, nato il 12 giugno 1965, matricola n.91502, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale Ospedale Psichiatrico, unitamente ad altri colleghi, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un internato mediante impiccamento. Montelupo Fiorentino, 18 ottobre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Sarno Luciano, nato il 12 giugno 1965, matricola n.91502, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale Ospedale Psichiatrico, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un internato mediante impiccamento. Montelupo Fiorentino, 18 gennaio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Sasso Marciano, nato il 04 marzo 1965, matricola n.98042, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, partecipava fattivamente alle operazioni di soccorso in favore di un detenuto autore di un grave gesto di autolesionismo. Avellino, 23 agosto 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Scalabrino Gaspare, nato il 31 gennaio 1960, matricola n.89283, la Lode con la seguente motivazione:

“In attività di servizio, dimostrando spirito di iniziativa e lodevoli capacità professionali, unitamente ad altro collega, sorprende e traeva in arresto in flagranza di reato un detenuto, sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, resosi autore del reato di evasione. Trapani, 30 novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Scola Alfonso, nato il 06 settembre 1977, matricola n.122884, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Piacenza, 22 febbraio 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Segaricci Loris, nato il 12 aprile 1969, matricola n.99063, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio di piantonamento presso il reparto di Psichiatria del locale nosocomio, unitamente ad altro collega, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio del detenuto mediante impiccamento. San Pietro Vernotico (BR), 22 novembre 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Serru Roberto, nato il 12 maggio 1964, matricola n.101674, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e alto senso del dovere, interveniva per spegnere un incendio divampato all'interno di una camera detentiva e nel contempo si prodigava nel mettere in sicurezza i detenuti ospitati nel reparto. Cagliari, 13 aprile 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Solinas Gianni, nato il 02 settembre 1971, matricola n.119222, la Lode con la seguente motivazione:

“In forza presso il Distaccamento Regionale Cinofili Antidroga della Casa Circondariale di Macomer, unitamente ad altro personale, mettendo in luce lodevoli capacità professionali, svolgeva in collaborazione con il personale dell'Arma dei Carabinieri una complessa

attività di Polizia Giudiziaria al termine della quale venivano tratti in arresto quattro pericolosi pregiudicati che custodivano illegalmente armi, munizioni e sostanze stupefacenti. Mamone, 17 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Spedale Vittorino, nato il 26 marzo 1969, matricola n.113064, la Lode con la seguente motivazione:

“Liberato dal servizio, unitamente ad altro collega, dando prova di spirito di iniziativa e lodevoli capacità operative, inseguiva e bloccava un individuo che poco prima aveva sottratto una borsa ad una anziana donna. Catania, 29 dicembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Talamo Giuseppe, nato il 07 maggio 1970, matricola n.125648, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Bologna, 16 settembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Tarantino Domenico, nato il 22 novembre 1975, matricola n.123278, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Tommei Mario, nato il 15 aprile 1972, matricola n.105669, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Tota Antonio, nato il 12 dicembre 1965, matricola n.104159, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Brindisi, 26 dicembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Troise Antonio, nato il 01 settembre 1969, matricola n.100611, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, partecipava fattivamente alle operazioni di soccorso in favore di un detenuto autore di un grave gesto di autolesionismo. Avellino, 23 agosto 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Vitale Paolo, nato il 28 aprile 1969, matricola n.124770, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Vurro Massimiliano, nato il 02 luglio 1969, matricola n.121175, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva del locale Istituto Penitenziario, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Parma, 12 marzo 2012.”

Si conferisce all'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Zezza Maurizio, nato il 15 ottobre 1971, matricola n.115765, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro collega, dimostrando prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Lecce, 3 febbraio 2012.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Billella Massimo, nato il 19 dicembre 1971, matricola n.123627, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Pennetta Giovanni, nato il 25 febbraio 1970, matricola n.129603, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Pernice Aniello, nato il 03 marzo 1975, matricola n.128543, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Abbinante Angelo Antonio, nato il 28 settembre 1981, matricola n.129730, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Brevetto Antonino, nato il 03 aprile 1981, matricola n.130556, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Castagno Daniele, nato il 18 gennaio 1985, matricola n.132414, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria D'Agostino Giuseppe, nato il 13 maggio 1984, matricola n.130719, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Grippo Antonio, nato il 01 febbraio 1982, matricola n.130605, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dando prova di prontezza d'intervento e senso del dovere, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto mediante impiccamento. Pisa, 27 agosto 2011.”

Si conferisce all'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria Labonia Davide, nato il 17 dicembre 1979, matricola n.131886, la Lode con la seguente motivazione:

“Libero dal servizio, dimostrando lodevoli capacità operative e senso del dovere, traeva in arresto di un malvivente responsabile di un furto all'interno di un'autovettura parcheggiata sulla via pubblica. Pisa, 29 marzo 2012.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Pagano Matteo, nato il 02 luglio 1984, matricola n.130848, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, dimostrando lodevole spirito di iniziativa ed apprezzabili capacità professionali, riusciva ad impedire che un incendio appiccato da un detenuto, potesse causare danni nella stanza detentiva dove lo stesso era ristretto. Trieste, 2 aprile 2012.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Pisu Francesca, nato il 17 dicembre 1986, matricola n.132764, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Scalzo Diego, nato il 15 febbraio 1983, matricola n.131380, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, dimostrando lodevoli capacità operative e professionali, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Bologna, 18 marzo 2012.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Spadaro Alessandro, nato il 12 settembre 1981, matricola n.129853, la Lode con la seguente motivazione:

“In servizio all'interno di una sezione detentiva della locale Casa Circondariale, unitamente ad altro personale, mettendo in luce lodevoli capacità professionali e spirito di iniziativa, riusciva a scongiurare il suicidio di un detenuto. Pavia, 4 aprile 2012.”

Si conferisce all'Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria Spano Davide, nato il 22 marzo 1982, matricola n.132797, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria De Liso Alessio, nato il 08 ottobre 1986, matricola n.133309, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

Si conferisce all'Agente del Corpo di polizia penitenziaria Vella Gabriele, nato il 20 novembre 1981, matricola n.132957, la Lode con la seguente motivazione:

“In occasione di una violenta e improvvisa alluvione che ha afflitto la città di Genova, unitamente ad altro personale, mettendo in luce un alto senso del dovere e lodevole spirito di sacrificio, interveniva volontariamente a prestare i primi soccorsi alle persone bisognose. Successivamente si prodigava, insieme ai tecnici, nelle attività di ricerca e recupero dei corpi di alcune vittime causate dalla furia dell'acqua. Genova, novembre 2011.”

DEFUNTI

Magistrati

Il dott. Vito MORRA, nato a Magliano Vetere il 9 novembre 1946, Presidente del Tribunale di Nuoro, è deceduto in Vallo della Lucania il 20 aprile 2014.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.